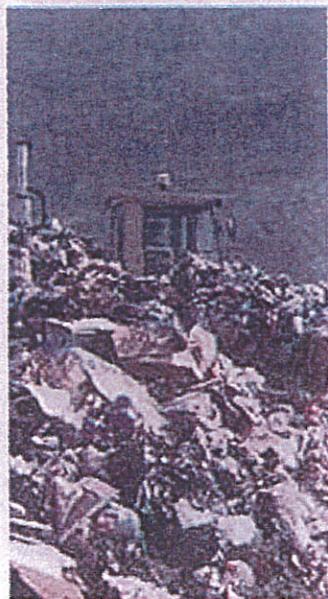


La lettera di Cerroni

«Traffico di rifiuti per semplice terra da scavo»



Discarica Malagrotta

Caro Direttore
scrivo a Lei perché in questi anni con il Suo giornale si è sempre occupato del problema dei rifiuti di Roma, seguendo con attenzione e equilibrio.

Non intendo commentare nel merito i tanti punti riportati dalla stampa sui quali il Pm ha costruito la sua tesi accusatoria, non è questa la sede e non sarò proprio io a spostare sui media ciò che deve legittimamente trovare spazio e conclusione nelle aule di un Tribunale.

C'è un solo punto però che mi preme chiarire e riguarda l'accusa che Il Tempo di sabato scorso sintetizza in "associazione per delinquere finalizzata al traffico dei rifiuti" poiché questo è un reato "odioso" che colpisce l'attenzione di chi legge, esecrato da tutta l'opinione pubblica che evoca immediatamente scenari come la "terra dei fuochi" o le "navi dei veleni" finite in fondo al mare, di cui da tanto si è parlato e si parla.

Nel nostro caso l'imputazione di "associazione per delinquere finalizzata al traffico

dei rifiuti" si riferisce alla terra da scavo che dalla cava autorizzata di Monti dell'Ortaccio, di proprietà del Gruppo, veniva trasferita alla discarica di Malagrotta per la necessaria ricopertura dei rifiuti secondo quanto previsto da provvedimenti amministrativi, dalle leggi vigenti e, comunque, autorizzato dal Decreto Commissariale n.41 del 17.05.2007 che ti allego.

Queste operazioni hanno consentito tra l'altro lo svolgimento del servizio a tariffe nettamente più economiche con benefici per tutta la collettività romana. Basta solo ricordare che Roma nel 2007 pagava per il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani a Malagrotta € 44,909/ton mentre Genova nella discarica pubblica di Scarpino pagava € 106,00/ton. In ogni caso su questo argomento e su tutti gli altri adesso spetterà agli avvocati far valere le nostre ragioni in sede di processo ed io ne attenderò le conclusioni con la serenità di chi sa di avere sempre agito nel rispetto delle leggi e al servizio della Città.

Manlio Cerroni